

# Dalle alte vette ai margini. Storie e controstorie dell'età moderna e contemporanea nelle proposte di ARO VIII.

14 Aprile 2025

**È arrivata la primavera ed è uscito il primo numero dell'anno degli Annali.Recensioni.Online, la rivista ad accesso gratuito dell'Istituto Storico Italo-Germanico. Ecco una panoramica dei suoi contenuti, con suggestioni e consigli di lettura.**

A.R.O. ci porta in alta quota e dedica il suo spazio più importante – il Forum – ad un libro di cui si è molto sentito parlare negli ultimi tempi, soprattutto perché concepito per uscire dalla torre d'avorio e arrivare, come scrive anche la direttrice della rivista nell'[editoriale](#), ad un ampio pubblico.

Sto parlando di *Controstoria dell'alpinismo* di Andrea Zannini, recensito da [Andrea Pojer](#) e [Paolo Costa](#), il cui titolo dà già un'idea della sua posizione nel dibattito storiografico: una versione alternativa a quella dominante o ufficiale che vede gli alpinisti della fine del XVIII – e ancora di più del XIX secolo – come i primi “conquistatori” delle principali vette alpine; una versione incentrata sul racconto della quotidianità della vita in montagna in epoca premoderna, portando in luce – tramite diverse fonti, *ça va sans dire* – le categorie più marginalizzate.

A proposito di Alpi e figure marginalizzate, più avanti in questo nuovo numero troverete *Women's Voices. Echoes of Life Experiences in the Alps and the Plain (17th – 19th Centuries)* a cura di Stefania Bianchi e Miriam Nicoli, in cui si propone di rivalutare il ruolo delle donne nella società alpina. Un testo che, stando alla [recensione di Maria Salome Adank](#), parte da questioni fondamentali quali: «in che misura la struttura socio-economica delle Alpi e Prealpi tra il XVII e il XIX secolo ha inciso sui destini femminili? Quali forme di potere – formale o informale – hanno saputo esercitare le donne in queste regioni? Come hanno reagito a situazioni di conflitto, e quali strategie hanno ideato per assicurarsi che le loro voci venissero ascoltate? Infine, in che modo uomini e donne hanno negoziato i rispettivi ruoli all'interno di una società in continua trasformazione?»

Nella stessa sezione, poi, è possibile leggere [la recensione di Matteo Di Tullio](#) ad una monografia che, non molto tempo fa, è stata presentata all'interno del ciclo di incontri "Il libro del mese" (per chi è di passaggio a Trento, trovate tutto [qui](#)). *As Gods Among Men. A History of the Rich in the West*, una storia dei ricchi in Occidente, appunto, scritta da Guido Alfani. Un libro perfetto per chiunque voglia andare oltre le notizie che si sentono ormai quotidianamente – da campagne onerose a guerre di dazi – e che mette in luce le difficoltà incontrate nello studio di questo tema, a partire dalla definizione di ricchezza. L'autore stesso ha dichiarato, in [un'intervista](#) rilasciata a Claudio Ferlan, che «[d]efinire la ricchezza nel corso del tempo è complicato. È complicato anche definire i ricchi, ma qui possiamo applicare degli standard costanti attraverso i secoli, se consideriamo che i ricchi sono tali *in relazione* a tutti gli altri».

Sempre all'interno del ciclo "Il libro del mese" è stato presentato un altro volume che troverete, invece, nella sezione dedicata alla storia contemporanea: *Andare per colonie estive* di Stefano Pivato, [recensito da Giorgio Lucaroni](#). Anche in questo caso, una prova – scrive il recensore – «di come anche in ambito storiografico, si possano coniugare scorrevolezza narrativa e rigore scientifico, piacere della lettura e rispetto delle fonti». Pivato offre una panoramica sulla storia delle colonie estive italiane dalla fine del XIX secolo agli anni Sessanta del XX, evidenziando il loro ruolo nell'educazione e nella socializzazione delle bambine e dei bambini.

Insomma, se non l'avete ancora fatto, sfogliate il nuovo numero di A.R.O. e lasciatevi ispirare dalle proposte delle nostre autrici e autori. Per quanto mi riguarda, ho già scelto la mia preferita; l'unica biografia presente in questo numero e che ha come protagonista una figura chiave della politica italiana del Novecento: *Lina Merlin. Una donna, due guerre, tre regimi*. Scritto da Monica Fioravanzo e recensito per A.R.O. [da Laura Schettini](#), lo studio ricostruisce il ruolo significativo ricoperto dalla politica veneta già a partire dagli anni Venti e fino agli anni Sessanta attraverso l'analisi di scritture private, memorie e documentazione d'archivio.

E tu, da quale partiresti?

#### LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/dalle-alte-vette-ai-margini-storie-e-controstorie-della-moderna-e-contemporanea-nelle-proposte-di-aro-viii/>

#### TAG

- #aro
- #recensioni
- #studistorici

#### AUTORI

- Lucia Tedesco